

RAPPORTO VALUTAZIONE



Bussola light

*strumento semplice per
decisioni complesse*

Marzo 2011

A. Rezzonico, I. Sasu, F. Guarneri e M. Martinoni

Indice

1	INTRODUZIONE	4
2	OBIETTIVI	4
3	LO STRUMENTO BUSSOLA 21	5
3.1	Bussola 21	6
3.2	Boussole21	9
3.3	Bussola light	12
4	VALUTAZIONE DELLA BUSSOLA LIGHT E CONFRONTO CON ALTRI STRUMENTI	15
4.1	Praticità d'uso	15
4.1.1	Comprensione delle domande	16
4.1.2	Contenuti delle domande	16
4.1.3	Modalità di utilizzo	16
4.1.4	Sviluppo di varianti	16
4.2	Riassunto dei punti da migliorare	17
5	PROPOSTE E RACCOMANDAZIONI	18
5.1	Comunicazione e diffusione strumento	18
5.2	Funzionalità e formulazione domande	18
5.3	Raccomandazioni	19
5.3.1	Diffusione e accompagnamento valutazioni	19
5.3.2	Formulazione e tipo di domande	19
5.3.3	Integrazione con altri strumenti	19

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - 117 domande della Bussola 21
- ALLEGATO 2 - lista criteri e sotto-criteri di Boussole21
- ALLEGATO 3 - lista completa delle domande di Bussola light

SINTESI

Lo strumento contribuisce fattivamente ad identificare i punti deboli e i punti forti di un progetto, rendendo perciò auspicabile una sua maggiore diffusione al fine di incrementarne l'utilizzo presso gli organi decisori e gli enti preposti.

Accanto a ciò è utile prevedere una fase di accompagnamento tramite consulenza specialistica, sia per consigliare riguardo la scelta dello strumento più adatto al tipo di analisi in questione, sia per sfruttare appieno le varie potenzialità dello strumento.

Altri aspetti da raccomandazioni ... A seguito discussione/approvazione rapporto

1 Introduzione

Dal 1997, il rapporto tecnico “*La strategia per uno sviluppo sostenibile*” è il documento fondamentale per l’attuazione del mandato costituzionale della sostenibilità in Svizzera; tra le diverse indicazioni in esso presentate¹, alcune sono di particolare rilevanza per il tema qui trattato:

- Lo sviluppo sostenibile deve essere integrato nei processi decisionali dei progetti come punto di partenza concettuale;
- Le decisioni sui progetti devono essere esaminate e valutate tempestivamente in merito alle ripercussioni sociali, economiche ed ecologiche, così da ottenere una procedura decisionale trasparente, un ampio coinvolgimento di tutti gli attori e un’attenta ponderazione dei potenziali conflitti;
- La valutazione della sostenibilità dei progetti deve essere rafforzata.

La promozione dello sviluppo sostenibile necessita quindi di strumenti destinati alla valutazione dei progetti, al fine di cambiarli/perfezionarli e verificare se si sta andando nella giusta direzione.

Numerosi strumenti² sono stati sinora sviluppati per valutare la sostenibilità, permettendo così di analizzare rapidamente le ripercussioni di un progetto sull’ambiente, la società e l’economia, sia a lungo che a breve termine (ad es.: questionari, griglie semi quantitative o metodologie più dettagliate per progetti complessi).

Tra questi diversi strumenti, il GrussTi³ e il gruppo di lavoro Agenda 21 locale⁴, su impulso e con il sostegno dell’ARE⁵, hanno deciso di adottare lo strumento informatico Bussola 21.

2 Obiettivi

Il presente rapporto esamina l’usabilità dello strumento “Bussola light” promosso in fase pilota durante i mesi di maggio e giugno 2010 in collaborazione con la Commissione A21Locale di Cadenazzo (v. capitolo 4).

Il rapporto intende inoltre confrontare lo strumento “Bussola light” rispetto agli altri strumenti correlati, quali “Bussola 21” e “Boussole21” (v. capitolo 3).

La valutazione dello strumento “Bussola light” è orientata alla definizione delle condizioni necessarie per lo sviluppo e l’applicazione di strumenti di supporto alle decisioni orientate allo sviluppo sostenibile nella realtà cantonale.

¹ [Strategia per uno sviluppo sostenibile](#)

² Guide des outils d’évaluation de projets selon le développement durable (2007) - www.are.admin.ch/eddlocal

³ Gruppo Cantonale per lo sviluppo sostenibile - www.ti.ch/sviluppo-sostenibile

⁴ Gruppo di lavoro Agenda21locale, c/o Alliance Sud - www.alliancesud.ch

⁵ Ufficio federale dello sviluppo territoriale - www.are.admin.ch

3 Lo strumento Bussola 21

Bussola 21 è uno **strumento di supporto alle decisioni**, concepito per analizzare un progetto secondo i parametri dello sviluppo sostenibile (impatto ambientale, economico e sociale): rispondendo a diverse domande è possibile **analizzare in via preliminare** un progetto in maniera complessiva.

Lo strumento è pensato per evidenziare **le percezioni soggettive** degli attori che lo usano e sottolineare i potenziali conflitti, favorendo così la discussione tesa alla ricerca di soluzioni per il miglioramento del progetto.

Serve a fissare meglio le priorità e identificare potenzialità di sviluppo e temi non considerati prima, permettendo così una maggiore efficacia e un risparmio di tempo.

La Bussola 21 permette di :

- ottenere un **profilo globale dei punti forti e deboli** di un progetto nelle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambiente, economia e società) per una sua ottimizzazione;
- confrontare **diverse varianti** di un progetto;
- disporre in maniera sintetica delle **opinioni dei diversi attori** coinvolti nell'uso dello strumento.

La Bussola 21 è pensata per i **responsabili di progetto** e i **decisori**, ai quali permette di:

- mettere in evidenza gli effetti e gli impatti del progetto;
- avere una visione d'insieme del progetto e dei suoi punti forti e deboli sul piano economico, sociale ed ambientale, in modo da verificare se il progetto contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- rivelare delle economie potenziali (costi energetici, impatti sulla salute, ecc.);
- identificare ed anticipare possibili conflitti di interesse o potenziali opposizioni;
- disporre di argomentazioni fondate per convincere terze parti o per comunicare sul progetto e sui suoi impatti in modo trasparente.

Di seguito si presentano le 3 varianti dello strumento attualmente a disposizione:

- Bussola 21: la versione "originale", con 117 domande per un'analisi approfondita.
- Boussole21: una nuova concezione dello strumento con 19 criteri di domande (in francese).
- Bussola light: la versione sintetica della Bussola 21, con 38 domande per una veloce analisi esplorativa.

3.1 Bussola 21

La prima versione dello strumento è stata sviluppata dal Canton Vaud a inizio 2006, come adattamento della “Bussola bernese dello sviluppo sostenibile”. I 3 poli d’analisi (ambiente, economia e società) sono stati focalizzati in 16 indicatori, suddivisi più dettagliatamente in 117 domande.

AMBIENTE	ECONOMIA	SOCIETÀ
1. Qualità e gestione dell’acqua	7. Reddito, costi vita e impiego	12. Ambiente naturale, architettonico e costruito
2. Qualità e consumo di suolo / spazio	8. Struttura e promozione economica	13. Salute
3. Materiali: consumo e riciclaggio	9. Impiego efficiente delle risorse	14. Coesione sociale
4. Biodiversità e spazi naturali	10. Finanze pubbliche: spese, entrate e investimenti	15. Cultura e possibilità di svago
5. Qualità dell’aria e aspetti climatici	11. Innovazioni e sapere	16. Educazione
6. Qualità e consumi energetici		

I 3 poli d’analisi con i 16 indicatori

La Bussola 21 è stata concepita come uno strumento universale: attraverso le 117 domande previste (v. allegato 1) permette di affrontare tutti gli aspetti legati allo sviluppo sostenibile ed è quindi applicabile a qualsiasi tipo di progetto; Bussola 21 è pubblica e accessibile gratuitamente attraverso il sito: www.boussole21.ch/it.

Nella fase di adattamento alla realtà ticinese sono state discusse alcune migliorie rispetto allo strumento originale, in particolare si è considerato utile:

- inserire nuove opzioni “non pertinente” e “da approfondire”;
- creare la possibilità di trasferire da un utente all’altro le valutazioni registrate (tipo: “invito”);
- dare la possibilità di visualizzare (ev. sovrapporre) grafici di diverse analisi (diverse persone o diverse varianti);
- permettere al coordinatore del progetto di filtrare i criteri pertinenti per poi coinvolgere altri attori;
- togliere la ponderazione interna ai diversi temi e agli ambiti;

Si è inoltre discussa la possibilità di creare una maschera di entrata con poche domande per identificare una tipologia di progetto che “filtra” automaticamente una serie di domande, ma si è ritenuto eccessivamente complesso questo approccio.

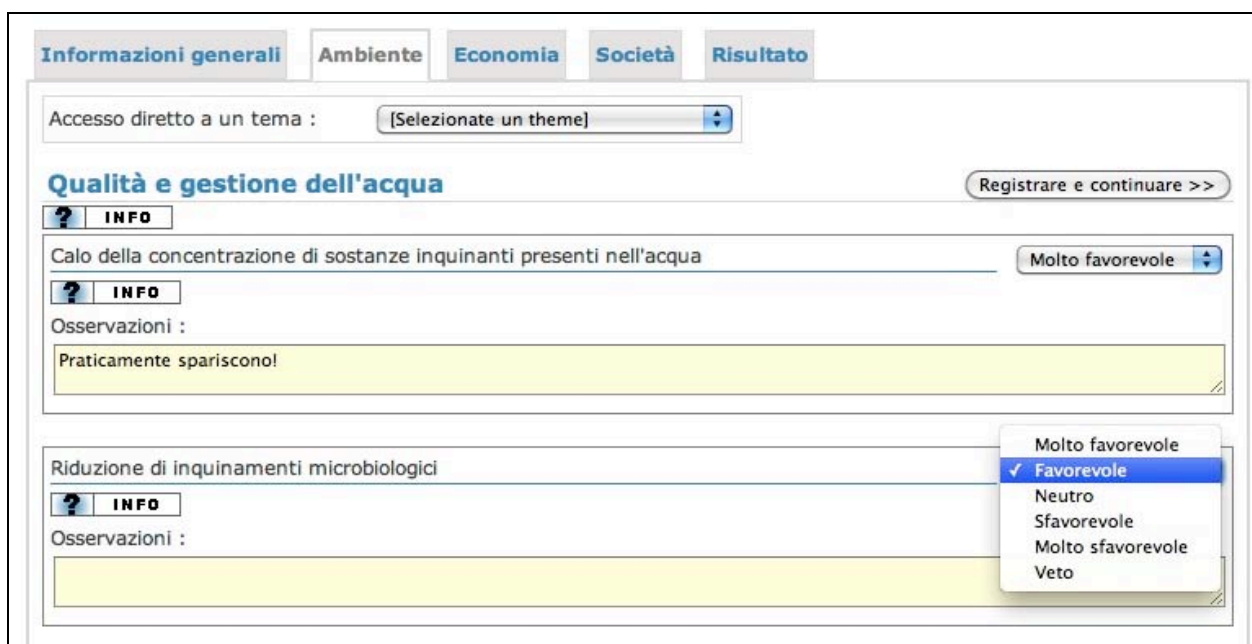


Fig. 1: il campo di inserimento, con due domande del polo “Ambiente”, indicatore “Qualità e gestione dell’acqua”

Le risposte sono raggruppate e ordinate in modo da presentare sinteticamente i risultati (v. figure seguenti) e gli impatti più significativi ipotizzati per il progetto analizzato.

Sintesi dei risultati della valutazione		
Risultati della valutazione dei Poli		
Ambiente		Veto
Economia		Sfavorevole
Società		Neutro
Temi del progetto particolarmente significativi in termini di sviluppo sostenibile		
Temi favorevoli		
Ambiente	Qualità e gestione dell'acqua	Molto favorevole
Ambiente	Qualità dell'aria e aspetti climatici	Favorevole
Economia	Reddito, costi vita e impiego	Favorevole
Temi sfavorevoli		
Ambiente	Qualità e consumi energetici	Veto
Economia	Efficacità d'impiego delle risorse	Molto sfavorevole
Ambiente	Qualità e consumo di suolo/spazio	Sfavorevole
Economia	Finanze pubbliche: spese, entrate e investimenti	Sfavorevole
Società	Ambiente naturale, architettonico e costruito	Sfavorevole
Temi neutri		
Ambiente	Materiali: consumo e riciclaggio	Neutro
Ambiente	Biodiversità e spazi naturali	Neutro
Economia	Struttura e promozione economica	Neutro
Economia	Innovazioni e sapere	Neutro
Società	Salute	Neutro
Società	Coesione sociale	Neutro
Società	Cultura e possibilità di svago	Neutro
Società	Educazione	Neutro

Fig. 2: risultati x temi: sintesi qualitativa dei risultati per i diversi ambiti (con aggregazione)

Ambiente	
Qualità e gestione dell'acqua	
Calo della concentrazione di sostanze inquinanti presenti nell'acqua <i>Praticamente spariscono!</i>	Molto favorevole
Riduzione di inquinamenti microbiologici	Favorevole
Calo della concentrazione di sostanze nutritive	Favorevole
Riduzione della quantità di acqua di scarico <i>Penso che si potrebbe ridurre del 25%</i>	Molto favorevole
Riduzione dei consumi d'acqua <i>Come sopra</i>	Molto favorevole

Fig. 3: risultati x criteri: le risposte dettagliate (con commenti) dell'indicatore "Qualità e gestione dell'acqua"

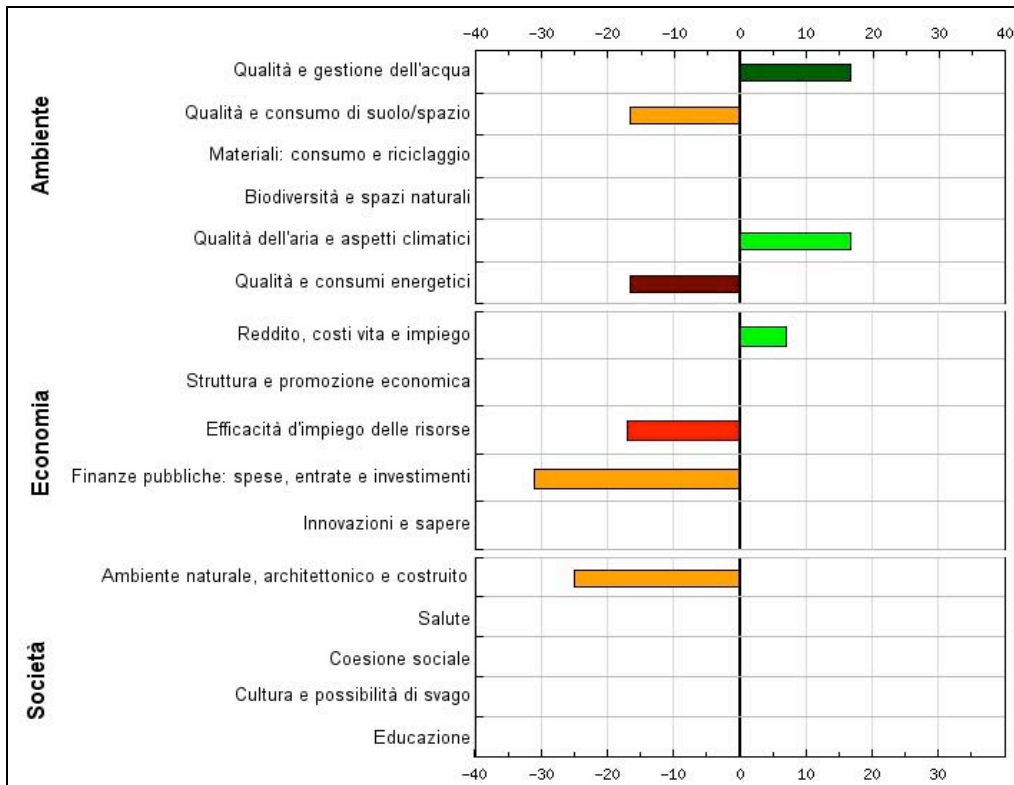


Fig. 4: grafico a istogrammi: peso di ogni indicatore nella valutazione (con aggregazione)

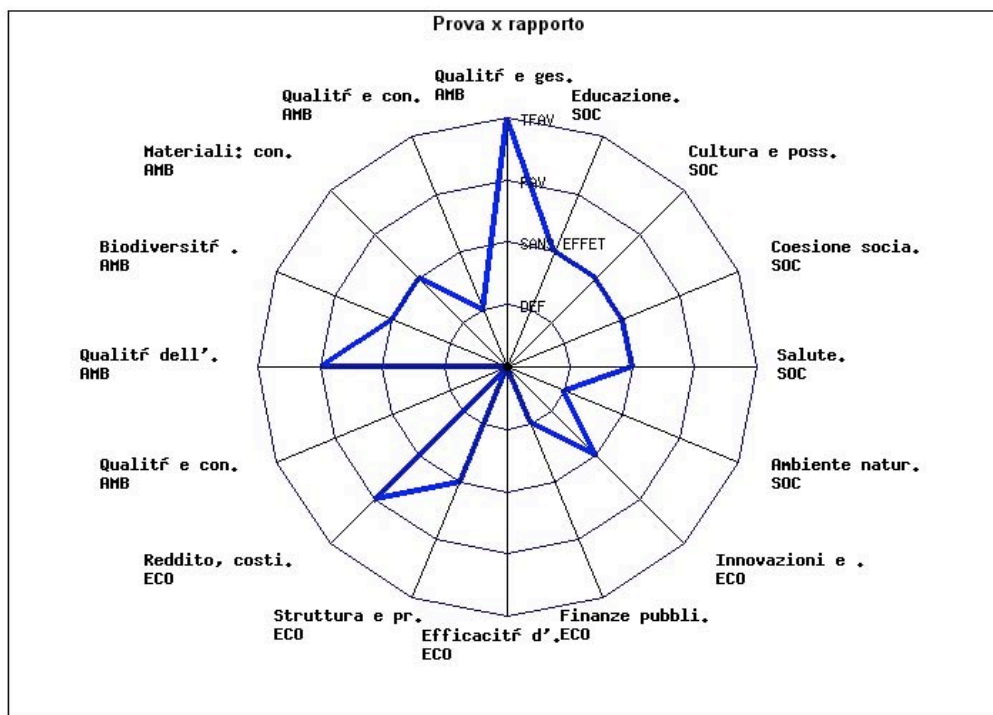


Fig. 5: grafico radar: in un colpo d'occhio i punti forti e deboli del progetto

Lo strumento è stato tradotto e adattato dal Grussti in collaborazione con il gruppo di lavoro Agenda 21 locale Ticino. Sono stati inseriti alcuni sviluppi dello strumento in base alle esigenze dei primi utenti⁶.

⁶ Rapporto conclusivo della fase pilota: www.boussole21.ch/it/files/Boussola21_Rapporto_conclusivo_fase_pilota.pdf

3.2 Boussole21

Nel 2008, dopo avere analizzato i punti forti e deboli della prima versione dello strumento, l'Unità dello sviluppo sostenibile del Canton Vaud⁷ ha ripensato in maniera approfondita lo strumento per meglio rispondere ai bisogni degli utilizzatori. In particolare è nata l'esigenza da parte dei servizi di promozione economica cantonale di utilizzare lo strumento per la valutazione dei progetti finanziati nel quadro della "nuova politica regionale"⁸. Anche questa versione è pubblica e accessibile gratuitamente attraverso il sito: www.boussole21.ch (attualmente disponibile solo in francese).

In sintesi l'analisi ha permesso di evidenziare:

PUNTI FORTI	PUNTI DEBOLI
<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di inserire commenti per spiegare / giustificare la valutazione; - Visualizzazione dei risultati raggruppati e classificati per ordine di importanza dei criteri valutati positivamente e negativamente; - Facilità di impiego della piattaforma internet; - Applicazione <i>open source</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - I progetti generalmente toccano solo pochi criteri nei tre poli (a volte solo il 5-10%); - Le valutazioni subiscono una ponderazione e un'aggregazione automatica da parte dello strumento, in questo modo gli impatti positivi/negativi non risaltano appieno nella presentazione grafica dei risultati: ciò rende difficile trarre deduzioni; - I commenti dei criteri non possono essere mostrati in modo chiaro nei risultati; - Diversi enunciati dei criteri sono poco chiari, e questi criteri sono in realtà un misto di indicatori e di misure possibili: ciò crea confusione nella riflessione.

PRINCIPALI NOVITÀ DI Boussole21

1. **Terminologia:** per maggior coerenza non più *Indicatori > Domande*, bensì *Criteri > Sotto-criteri*.
2. **Quadro di riferimento:** i 15 criteri del Consiglio federale⁹ rappresentano il quadro di riferimento generale, rendendo lo strumento coerente con la strategia federale per uno sviluppo sostenibile.
3. **Valutazione a livello dei criteri e non più a livello dei sotto-criteri:** i sotto-criteri diventano un aiuto per capire meglio la portata del criterio e ci si concentra con i commenti a livello dei criteri. Si è perciò passati da 117 a 19 valutazioni.
4. **L'aggregazione automatica non è più necessaria:** non è più l'invisibile algoritmo dello strumento a decidere se un criterio è globalmente buono o cattivo, bensì l'utilizzatore.
5. **Riflessione delle sfide dello sviluppo sostenibile:** gli obiettivi principali del progetto non sono più dispersi in una miriade di sotto-criteri, generalmente valutati come "non rilevanti".
6. **Analisi della pertinenza dei criteri:** si è constatata una buona copertura per il polo "*Ambiente*"; il polo "*Economia*" è stato considerevolmente migliorato; il polo "*Società*", assai complesso, è stato rielaborato ma presenta ancora margini di miglioramento.
7. **Giustificazione della valutazione, limiti spaziali e temporali della valutazione:** la nuova struttura dello strumento con una formulazione più adeguata dei criteri e degli esempi permette di definire come valutare il criterio ("*Comment évaluer?*").
8. **Nuovi campi di commento:** per ogni criterio sono stati aggiunti i campi "Rischi di ripercussioni negative" e "Potenziale di miglioramento", permettendo di meglio esprimere la valutazione.

Dal profilo pratico le modifiche principali riguardano la formulazione e la valutazione delle domande e il tipo di analisi in uscita (risultati).

⁷ www.vd.ch/durable

⁸ Depuis le 16 février 2009, les dossiers faisant l'objet d'une demande de cofinancement LADE (loi sur l'appui au développement économique) ou LPR (Loi fédérale sur la politique régionale) doivent être évalués avec Boussole21.

⁹ Le linee guida sono consultabili sul sito dell'ARE www.are.admin.ch => Documentazione ([Linee guida - pag. 9](#))

Formulazione e valutazione delle domande

La struttura delle domande è stata riformulata prendendo come quadro di riferimento i 15 criteri del Consiglio federale; ciò ha comportato per talune domande una completa rivoluzione nella struttura, con un conseguente cambiamento nella formulazione e nella concettualizzazione. D'altra parte, nuove domande sono emerse come importanti e sono state inserite (v. allegato 2 per la lista completa).

Focalizzando ogni domanda su un solo criterio contenente diversi sotto-criteri, anche la valutazione cambia di conseguenza, spostandosi a livello dei criteri invece che dei sotto-criteri, rendendo perciò inutile la necessità di aggregazione delle risposte ai sotto-criteri per ottenere una media globale del criterio di riferimento.

ECONOMIA	AMBIENTE	SOCIETÀ
1. Creazione e distribuzione di ricchezza	7. Diversità biologica e spazi naturali	14. Salute e prevenzione
2. Condizioni quadro per l'economia	8. Energia	15. Formazione, educazione, attività sportive e culturali
3. Competitività dell'economia e innovazione	9. Mobilità e territorio	16. Coesione sociale
4. Finanze pubbliche	10. Consumo di materiali e riciclaggio	17. Condizioni di vita e spazio pubblico
5. Fattibilità e potenzialità di un progetto	11. Gestione e qualità del suolo e dell'acqua	18. Diritti e sicurezza
6. Conformità e adeguamento ai bisogni	12. Qualità dell'aria esterna e interna	19. Governanza, vita politica e associativa
	13. Cambiamento climatico e rischi	

I 3 poli d'analisi con i 19 criteri

2.5. Gestion et qualité du sol et de l'eau Enregistrer et continuer >>

Comment évaluer :
 Evaluer positivement les projets qui contribuent à une utilisation plus efficace du sol et de l'eau, et négativement les projets qui altèrent leur disponibilité et leur qualité. Les causes de diminution de la fertilité d'un sol sont notamment l'imperméabilisation, le compactage ou l'érosion, ainsi que l'apport de substances polluantes ou de substances nutritives en excès. Elle est altérée de manière presque irréversible par la construction. En ce qui concerne l'eau, les enjeux se situent principalement au niveau des apports en polluants, mais aussi des modifications de l'écoulement et des cycles naturels. Tenir compte de la qualité initiale en préservant prioritairement les zones vierges qui présentent un intérêt pour la biodiversité. Une autre priorité est le rétablissement des zones polluées.

Informations complémentaires : afficher tout

Apport de substances polluantes dans l'eau ou dans le sol

Apport de polluants microbiologiques dans l'eau ou dans le sol

Apport de substances nutritives dans l'eau ou dans le sol

Consommation d'eau

Quantité d'eaux usées

Surfaces construites

Imperméabilisation du sol

Evaluation :

A
B
C
D
E
F
G
X

Fig. 6: il campo di inserimento: per il polo "Ambiente", il criterio "Gestione e qualità del suolo e dell'acqua" e i sotto-criteri

Per ogni criterio in analisi è possibile ottenere informazioni complementari che aiutano ad inquadrare i sotto-criteri per una migliore valutazione.

È stato aggiunto uno spazio dedicato alle osservazioni così strutturato :

- giustificazione: per inserire indicazioni utili a spiegare in seguito la propria scelta;
- rischi: per identificare i punti in cui il progetto potrebbe scostarsi dagli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati originariamente;
- potenziali di miglioramento: per identificare possibili migliorie attualmente non sfruttate/considerate.

Il sistema di valutazione è stato reso più dettagliato e maggiormente visuale grazie ad una gradazione scalare colorata, più intuitivo rispetto alla scala di intensità usata precedentemente.

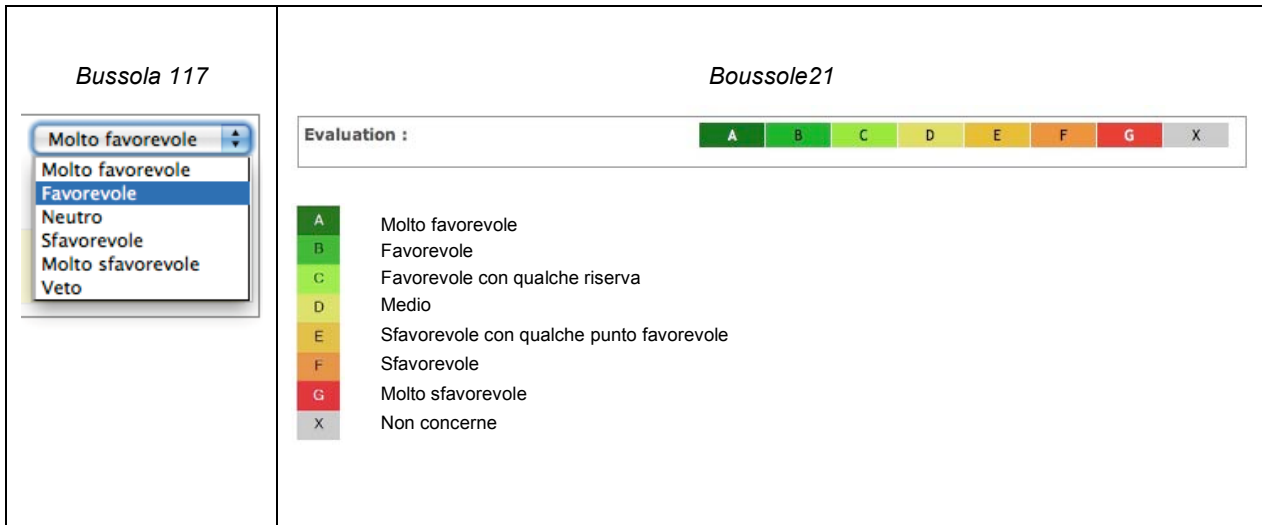


Fig. 7: due diversi approcci nel sistema di valutazione

Sintesi

Il nuovo strumento rende quindi l'analisi più raffinata (sistema valutazione, campi commenti, ...), semplificando parzialmente il lavoro di analisi in quanto si risponde a meno domande (da 117 a 19). Nella nuova versione sono infatti stati ripensati i criteri e ridotto il loro numero. I singoli criteri sono però spiegati in maniera approfondita (v. Fig. 6 "Informations complementaires") e richiedono all'utente un forte impegno. I sotto-criteri, che servono quindi a spiegare la portata del criterio, fungono da stimolo alla riflessione dell'utente, ma non sono valutati singolarmente. Con la nuova versione della Boussole21 è stata abolita la ponderazione, come già deciso per l'adattamento in italiano dello strumento, e si richiede quindi all'utente di procedere a una ponderazione tra i diversi sotto-criteri.

Uno strumento di questa natura sembra particolarmente indicato per stimolare la discussione all'interno di un gruppo di lavoro e richiede da parte degli utilizzatori una grande predisposizione e volontà. La presenza di un accompagnatore, in grado di presentare argomentare e, in un certo senso ponderare, sembra pure particolarmente indicata.

3.3 Bussola light

La Bussola light rappresenta la versione sintetica della Bussola 21: sono stati mantenuti i 16 criteri originali, ma attraverso un lavoro di sintesi le domande sono state ridotte da 117 a 38 con l'intento di assicurarne un uso più semplice e immediato.

Dopo la diffusione dello strumento Bussola 21 (v. cap. 3.1) e la valutazione condotta con i Comuni pilota che hanno partecipato a questa prima fase, si è ritenuto che fosse utile disporre di uno strumento più "leggero" per rendere maggiormente accessibili i contenuti trasversali presenti nello strumento di base.

La Bussola light non è stata concepita come una nuova versione dello strumento, ma come un versione di analisi preliminare dei progetti, mantenendo la possibilità di utilizzare per eventuali approfondimenti la versione completa, ossia la Bussola 21.

Evidentemente si profila anche la possibilità che uno strumento sintetico possa avere un suo utilizzo autonomo.

Questo strumento è disponibile in formato excel, scaricabile dal sito www.boussole21.ch/it/light. La lista completa delle domande di Bussola light è inserita nell'allegato 3.

Lavoro di sintesi

Le diverse domande riguardanti una medesima problematica sono state riunite in una sola domanda, come riportato di seguito in alcuni esempi:

BUSSOLA 21		BUSSOLA light
AMBIENTE		
<u>Indicatore 1: Qualità e gestione dell'acqua</u>		
Calo della concentrazione di sostanze inquinanti presenti nell'acqua	➔	Calo della concentrazione di sostanze inquinanti o nutritive
Riduzione di inquinamenti microbiologici		
Calo della concentrazione di sostanze nutritive		
Riduzione della quantità di acqua di scarico	➔	Riduzione dei consumi
Riduzione dei consumi d'acqua		
ECONOMIA		
<u>Indicatore 7: Reddito, costi vita e impiego</u>		
Aumento del reddito disponibile medio	➔	Aumento degli impieghi
Aumento del livello medio dei salari		
Riduzione del tasso di disoccupazione		
Creazione di posti di lavoro	➔	Diminuzione del costo della vita
Calo delle pigioni		
Calo dell'indice dei prezzi dei beni di consumo		
Miglioramento dell'offerta locale di prodotti di consumo giornaliero	➔	Miglioramento dell'offerta locale di prodotti di consumo giornaliero
SOCIETÀ		
<u>Indicatore 16: Educazione</u>		
Miglior offerta di posti di tirocinio e di formazione	➔	Miglior offerta di posti di tirocinio e di formazione nelle scuole
Miglior offerta di formazione nel settore delle scuole dell'obbligo		
Miglior offerta di formazione nel settore delle scuole superiori		Promozione di una politica della formazione continua (NUOVA)
Miglior offerta di formazione nel settore delle scuole per adulti		

BUSSOLA LIGHT: Griglia di valutazione							
Nome del progetto : Parco giochi SI		Orizzonte territoriale e temporale :					
Valutazione effettuata da : XY		Base comparativa :					
		Dati [x]					
		Molto Sfavorevole	Sfavorevole	Non Pertinente	Favorevole	Molto Favorevole	
		-2	-1	0	1	2	Osservazioni
AMBIENTE							
1. Qualità e gestione dell'acqua							
Caso della contaminazione di sostanze inquinanti o nutritive → Come varia la qualità							
				X			
Riduzione dei consumi => Come variano i consumi							
				X			U.T.: consumi previsti e smaltimento acqua, gestione diga
2. Qualità e consumo di suolo/spazio							
Riduzione dello sfruttamento del suolo							
				X			In generale le domande sono impostate sull'obiettivo
Riduzione dell'inquinamento del suolo							
				X			
Aumento della fertilità del terreno							
				X			
3. Materiali: consumo e riciclaggio							
Riduzione della quantità di rifiuti							
				X			Provenienza dei materiali; durata di vita; fabbricazione dei materiali
Aumento del tasso di riciclaggio							
				X			
4. Biodiversità e spazi naturali							
Miglioramento della protezione delle specie							
				X			
Miglioramento della protezione e della diversità degli ambienti							
				X			
5. Qualità dell'aria e aspetti climatici							
Diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra							
				X			
Diminuzione delle immissioni di inquinanti							
				X			
6. Qualità e consumi energetici							
Riduzione del consumo di energia e maggiore efficienza nel suo utilizzo							
				X			Energia grigia?
Incremento delle energie rinnovabili o decentralizzate							
				X			
ECONOMIA							
7. Reddito, costi vita e impiego							
Aumento degli impieghi							
				X			
Diminuzione del costo della vita							
				X			
Miglioramento dell'offerta locale di prodotti di consumo giornaliero							
				X			
8. Struttura e promozione economica							
Miglioramento delle condizioni quadro: servizi, filiere, asili nido, imposizione fiscale							
				X			??
Miglioramento della competitività delle imprese							
				X			
9. Impiego efficiente delle risorse							
Riduzione dell'intensità dei trasporti aziendali							
				X			
Tasse e imposte secondo il principio di causalità - "chi inquina paga"							
				X			
Aumento delle collaborazioni regionali e sovraregionali (con fornitori, partners, ecc.)							
				X			U.T.: offerte ditte regione?
10. Finanze pubbliche: spese, entrate e investimenti							
Aumento delle entrate fiscali							
				X			
Bilancio finanziario equilibrato							
				X			
Infrastruttura pubblica: investimenti, sviluppo, riduzione spese							
				X			U.T.: Costi manutenzione? Formazione
11. Innovazioni e sapere							
Aumento del perfezionamento professionale, delle qualifiche degli impiegati e dell'accesso all'informazione							
				X			Know how operai comunali
Promozione della ricerca/sviluppo e degli imprenditori di prodotti o servizi innovativi							
				X			Nuova tipologia di giochi => referenza
SOCIETÀ							
12. Ambiente naturale, architettonico e costruito							
Riduzione dell'inquinamento (rumori, odori sgradevoli o elettrosmog)							
				X			
Rivalorizzazione dei centri urbani e delle zone pedonali							
				X			
Aumento dell'offerta di trasporto pubblico e riduzione dei tempi di tragitto							
				X			
13. Salute							
Riduzione di incidenti, malattie, allergie e consumo di droga							
				X			Maggiore sicurezza; effetto positivo sulla salute? (nr. incidenti...)
Aumento del benessere psicosociale e della speranza di vita							
				X			
14. Coesione sociale							
Incremento della coesione sociale (emarginati, giovani problematici, anziani, ammalati, portatori di handicap, stranieri) e politiche di reinserimento professionale							
				X			
Maggiore sicurezza							
				X			
Lotta alla povertà e promozione del volontariato e della cooperazione allo sviluppo							
				X			
15. Cultura e possibilità di svago							
Miglioramento e promozione delle attività culturali, sportive, di aggregazione e di divertimento							
				X			
Valorizzazione del patrimonio culturale e costruito							
				X			
16. Educazione							
Miglior offerta di posti di tirocinio e di formazione nelle scuole							
				X			
Promozione di una politica della formazione continua							
				X			

Fig. 8: la griglia di valutazione con tutte le domande

Rispondendo a 38 domande (v. Fig. 8) è possibile **analizzare in via preliminare** un progetto in maniera complessiva. In funzione dei risultati si possono approfondire gli elementi salienti con l'uso della Bussola completa contenente 117 domande. La combinazione automatica dei due strumenti deve ancora essere implementata, ma è già possibile concentrando l'analisi soltanto sui sotto-criteri ritenuti utili.

La sintesi dei risultati è fornita automaticamente dal file excel attraverso un istogramma :

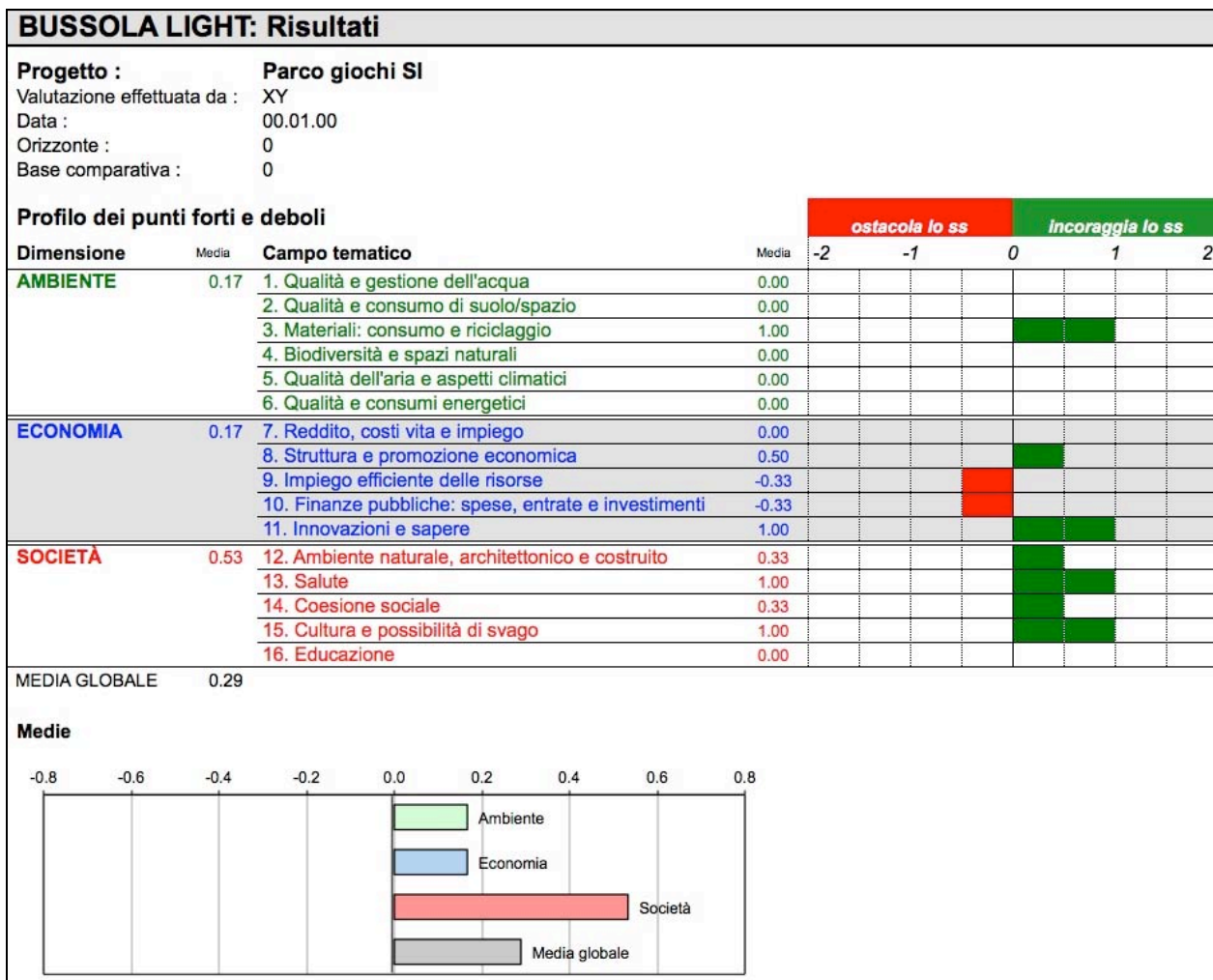


Fig. 9: i risultati

Per lo strumento Bussola light valgono le 5 regole definite per lo strumento Bussola 21.

1. Realizzare la valutazione in un piccolo gruppo; ottimale sarebbe la presenza del responsabile del progetto e di persone competenti nei poli non specifici al progetto (polo sociale per un progetto ambientale, per esempio);
2. Riempire il campo "Osservazioni" per disporre di una traccia delle riflessioni (queste informazioni si rivelano spesso preziose per le successive discussioni e il miglioramento del progetto);
3. Concentrarsi sugli aspetti essenziali, senza perdersi nei dettagli;
4. Eseguire la valutazione in diverse fasi del progetto, per esempio prima di iniziare, quando le opzioni sono ancora aperte, poi quando il progetto è abbastanza concreto per dedurre più finemente i diversi impatti;
5. Comunicare i risultati concentrandosi sugli impatti concreti ed essenziali.

4 Valutazione della Bussola light e confronto con altri strumenti

Il test pratico della nuova concezione light è stato svolto in collaborazione con il Municipio di Cadenazzo; con questo Comune pilota si sono tenute 2 riunioni per discutere la scelta di uno dei progetti in corso di elaborazione e per presentare lo strumento e il suo impiego; dopo attenta analisi il Municipio ha autorizzato la locale Commissione Agenda21 ad utilizzare la Bussola light per la valutazione degli impatti della futura sistemazione del nuovo parco giochi della scuola dell'infanzia.

Per testare lo strumento, analizzarne le domande e per studiarne la pertinenza lo si è proposto ai membri della Commissione A21L, i quali dapprima hanno risposto singolarmente alle domande della griglia di valutazione, e poi si sono trovati a compilarla collegialmente. L'idea iniziale era di coinvolgere attivamente anche altri rappresentanti del Municipio e il Tecnico Comunale, ma si è ritenuto preferibile concentrare gli sforzi all'interno della Commissione A21L coinvolgendo le altre istanze attraverso la richiesta di informazioni.

Si è scelto di testare lo strumento Bussola light, parallelamente all'uso di altri strumenti di valutazione, sul progetto di nuovo parco giochi. In una prima fase si sono considerati anche un progetto di nuovo percorso pedonale, un intervento di moderazione del traffico e la ristrutturazione dell'ex-casa comunale di Robasacco.

Nel corso degli ultimi mesi anche il Comune di Ligornetto si è interessato alle possibilità di utilizzare uno strumento di supporto alla decisione come la Bussola 21. Per una concreta diffusione dell'uso di questo tipo di strumento l'accompagnamento e la promozione risultano sicuramente fondamentali.

4.1 Praticità d'uso

A livello di **usabilità**, il formato excel di Bussola light è risultato pratico e di facile comprensione.

La versione light è stata pensata con l'intento di far **risparmiare tempo** nella sua compilazione rispetto alla Bussola 21. Questa prima esperienza di utilizzo ha però mostrato una difficoltà, e relativo onere di tempo, legata alla comprensione delle domande e la loro pertinenza rispetto all'oggetto in esame. Le domande più dettagliate di Bussola 21, da questo profilo, permettono una comprensione più immediata rispetto al senso della domanda. Questo comporta l'esigenza di migliorare la comprensibilità delle domande e fornire una maggiore chiarezza rispetto al grado di approfondimento reso possibile da questo strumento.

La possibilità di **combinare strumenti** che operano su differenti livelli è un punto molto interessante, in quanto in funzione dei risultati ottenuti con la versione light si possono approfondire in un secondo tempo quegli elementi ritenuti salienti, oppure che necessitano un'analisi più dettagliata, con l'uso della Bussola 21. Come illustrato in precedenza, l'esistenza di strumenti diversi, e ne esistono anche di dettagliati su temi specifici¹⁰, impone una presentazione unitaria che permetta all'utente di scegliere in base ai propri obiettivi. Oltre a una presentazione unitaria può risultare strategico disporre di un accompagnamento da parte di persone competenti in materia in grado di orientare le scelte in materia.

¹⁰ I numerosi strumenti esistenti sono presentati sul sito dello Ufficio federale dello sviluppo territoriale - www.are.admin.ch/eddlocal - si passa da strumenti "generalisti", come le varie versioni della Bussola 21, a strumenti specialistici come quelli legati alle infrastrutture stradali e ferroviarie, oppure all'efficienza energetica. Esiste inoltre la procedura di valutazione di impatto sulla salute (VIS - www.impactsante.ch) presente attualmente nei Cantoni TI, GE e JU.

4.1.1 Comprensione delle domande

Con Bussola light si sono riscontrate alcune difficoltà nell'interpretazione del **contenuto delle domande**, poiché il solo titolo non permette di comprendere il contenuto insito nella domanda. Ciò è dovuto alla filosofia dello strumento stesso, concepito per una fruizione veloce, quindi snello e leggero. Per ovviare a ciò si potrebbe inserire una spiegazione sul contenuto/riferimento, magari permettendo di vedere le domande complete di Bussola 21 per meglio inquadrare il tema. Se con Boussole21 la valutazione risulta abbastanza semplice e comprensibile grazie alla visualizzazione immediata dei criteri da valutare (v. Fig.6), ciò richiede un maggiore impegno.

Il **campo** dedicato alle “**Osservazioni**” appare troppo generale; nella sua attuale formulazione questo campo d’inserimento libero non permette di evidenziare al meglio i diversi punti di vista che emergono dalla valutazione. Si propone quindi di riprendere la struttura di Boussole21, rimpiazzando il suddetto termine con “Giustificazione”, e aggiungendo altresì i nuovi campi “Rischi” e “Miglioramenti” per una più precisa oggettivazione delle idee dei diversi valutatori.

4.1.2 Contenuti delle domande

Secondo l'esperienza fatta a Cadenazzo, sarebbe utile **inserire** anche nella versione light ulteriori domande riguardanti i seguenti temi presenti nella Boussole21 (v. allegato 2) :

<p><u>Economia: 5. Fattibilità e potenzialità di un progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Liquidità e ritorno sull'investimento / Rischio finanziario</i> ○ <i>Vincoli legali</i> 	<p><u>Economia: 6. Conformità e adeguamento ai bisogni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Analisi dei bisogni – adeguamento domanda/offerta</i> ○ <i>Direzione del progetto</i>
<p><u>Ambiente: 8. Energia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Energia grigia</i> 	<p><u>Ambiente: 10. Consumo di materiali e riciclaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Provenienza / fabbricazione del materiale);</i> ○ <i>Durata di vita</i>

4.1.3 Modalità di utilizzo

La **compattezza** della versione light risulta essere un vantaggio per diventare un mezzo di informazione e comunicazione. Il fatto che i singoli criteri non risultano di immediata comprensione può risultare però oneroso per il valutatore. In questo senso è necessario inserire dei testi di spiegazione relativa alla portata della domanda.

La pagina di **sintesi dei risultati** non include il riassunto del campo delle osservazioni, riducendo così la comprensione della motivazione che ha portato a una determinata valutazione.

4.1.4 Sviluppo di varianti

La valutazione operata dal Comune di Cadenazzo ha portato a considerare la possibilità di sviluppare diversi tipi di Bussola aventi finalità specifiche a dipendenza del target di riferimento. Tale sviluppo sarebbe in parte contraddittorio con Il carattere universale dello strumento, costruito per analizzare qualsiasi tipo di progetto da parte di attori con competenze diverse. Le considerazioni emerse risultano però potenzialmente utili per l'accompagnamento di progetti di

valutazioni e permettono di mettere in luce l'ampio ventaglio di impieghi possibili dello strumento di aiuto alla decisione e le riportiamo quindi in maniera schematica di seguito:

<p><u>TIPOLOGIA di analisi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuova realizzazione - Ristrutturazione / Sostituzione 	<p><u>COMUNICAZIONE dei risultati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e supporto per miglioramenti (rivolto a tecnici e commissioni) - Supporto alle decisioni (rivolto ai politici) - Presentazione / Divulgazione (rivolto a stakeholder, popolazione e media)
<p><u>FASE del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità - Requisiti del capitolato - Varianti di progetto - Valutazione delle offerte - Realizzazione - Monitoring 	<p><u>AMBITI del progetto :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Edilizia - Infrastrutture (macchinari, impianti, ...) - Mobilità (riduzione/limitazione traffico, ...) - Servizi sociali (miglioramento della qualità della vita, ecc.) - «Soft» : analisi di oggetti immateriali

4.2 Riassunto dei punti da migliorare

Punti negativi	Proposte di miglioramento
<p>Comprensione e interpretazione delle domande e della loro pertinenza meno immediata.</p>	<p>Migliorare la comprensibilità delle domande. Inserire testi di spiegazione. Offrire la possibilità di vedere tutte le domande di Bussola 21.</p>
<p>Il campo per le "Osservazioni" è troppo generale.</p>	<p>Rimpiazzare il termine con "Giustificazione". Aggiungere i campi "Risch" e "Miglioramenti".</p>
<p>Non completezza delle domande rispetto alle altre versioni.</p>	<p>Aggiungere ulteriori domande.</p>
<p>Nella sintesi dei risultati non viene visualizzato il campo "Osservazioni".</p>	<p>Includere i nuovi campi nella pagina di sintesi dei risultati.</p>

5 Proposte e raccomandazioni

Il progetto di Bussola light nasce dalla constatazione che per i diversi attori potenzialmente coinvolti nella valutazione della sostenibilità, la Bussola 21 (117 domande) risulta molto, e forse troppo, onerosa. L'obiettivo è quindi quello di fornire un strumento "ridotto" che possa rappresentare un'entrata in materia dal profilo della sostenibilità in maniera il più autonoma possibile. L'esperienza svolta con il Comune di Cadenazzo, ha mostrato il potenziale dello strumento, ma anche i limiti di un uso autonomo (v. cap. 4).

In generale si ribadisce l'importanza di avere a disposizione il maggior numero di informazioni e di dati relativi al progetto in analisi (una carenza in questo senso non permette di effettuare una valutazione a tutto campo). La possibilità di effettuare analisi e valutazione di un progetto rispetto al concetto di sviluppo sostenibile è recepito come un indiscusso valore aggiunto.

5.1 Comunicazione e diffusione strumento

Dall'analisi emerge l'opportunità di diffondere l'uso di strumenti di aiuto alla decisione orientati alla promozione dello sviluppo sostenibile. Le diverse esperienze condotte mostrano però la necessità di accompagnare l'utilizzo di questi strumenti, da una parte con una miglior spiegazione relativa alla portata delle domande, dall'altra con la possibilità di richiedere una consulenza specialistica e un accompagnamento.

L'utilizzo coerente di strumenti di supporto alla decisione orientati alla sostenibilità è possibile a condizione che esista alla base una cultura orientata alla sostenibilità. In questo senso bisogna insistere su di una più ampia comprensione delle poste in gioco della sostenibilità.

La Bussola light può rappresentare un utile strumento di sensibilizzazione, richiamando nella forma della "lista di controllo" le molteplici dimensioni trasversali legate allo sviluppo sostenibile. Per avere un impatto concreto a livello delle decisioni, il suo utilizzo deve però essere in qualche modo stimolato, altrimenti si riduce a una lista di raccomandazioni. Questo è possibile attraverso una migliore informazione sulla sua esistenza, una maggiore funzionalità dello strumento stesso (v. cap. 4) e la possibilità di richiedere un accompagnamento.

5.2 Funzionalità e formulazione domande

In base alla fase pilota condotta con il Comune di Cadenazzo emerge l'opportunità di completare la lista delle domande e di apportare miglioramenti nella funzionalità dello strumento.

L'implementazione di un sistema automatico che permetta l'utilizzo della piattaforma internet per operare la valutazione "light" da approfondire in una fase successiva non è stata realizzata, in quanto si è considerato necessario approfondire prima la qualità dello strumento "light". In base alla valutazione effettuata, considerate anche le novità introdotte nella nuova versione francese Boussole21, si ritiene utile approfondire questa ipotesi. La traduzione dello strumento Boussole21 potrebbe rappresentare una via di mezzo, ma considerate le difficoltà di "utilizzo spontaneo" crediamo si debba insistere nella direzione di una maggiore modularità degli strumenti permettendo l'entrata in materia con uno strumento di sintesi, come la Bussola light.

5.3 Raccomandazioni

In sintesi i punti importanti per lo sviluppo dello strumento.

5.3.1 Diffusione e accompagnamento valutazioni

La diffusione di strumenti di valutazione per progetti comprendenti aspetti legati allo sviluppo sostenibile risulta di importante attualità, pertanto è utile sensibilizzare gli enti preposti riguardo alla loro utilità. Accanto alla loro diffusione è necessario prevedere un accompagnamento all'utilizzo tramite una consulenza specialistica.

5.3.2 Formulazione e tipo di domande

Per una migliore comprensione delle domande è necessario inserire dei testi di spiegazione alle stesse. Inoltre per maggiore completezza di analisi, alcuni indicatori richiedono l'aggiunta di ulteriori domande (riprese da Boussole21).

5.3.3 Integrazione con altri strumenti

L'utilità dello strumento Bussola light trarrebbe evidenti benefici qualora fosse possibile implementarne una versione per la piattaforma internet, da integrare in modo automatico con la versione Bussola 21 (già fruibile online) per successivi approfondimenti.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - 117 domande della Bussola 21

ALLEGATO 2 - lista criteri e sotto-criteri di Boussole21

ALLEGATO 3 - lista completa delle domande di Bussola light

ALLEGATO 1 - 117 domande della Bussola 21

Allegato 1: Lista domande Bussola 21

Ambiente

Qualità e gestione dell'acqua

Calo della concentrazione di sostanze inquinanti presenti nell'acqua
Riduzione di inquinamenti microbiologici
Calo della concentrazione di sostanze nutritive
Riduzione della quantità di acqua di scarico
Riduzione dei consumi

Qualità e consumo di suolo/spazio

Aumento dello sviluppo interno (crescita all'interno della zona d'agglomerazione esistente)
Riduzione della proporzione di superficie abitata e delle vie di comunicazione
Calo delle concentrazioni di sostanze inquinanti nel suolo
Riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo
Riduzione dell'erosione del suolo
Riduzione del compattaggio del suolo
Riduzione della superficie d'abitazione per persona
Aumento delle concentrazioni di sostanze nutritive nel suolo

Materiali: consumo e riciclaggio

Riduzione della quantità di rifiuti
Aumento della proporzione di materie prime rinnovabili sull'insieme dei consumi
Aumento del tasso di riciclaggio per abitante
Riduzione della quantità di rifiuti speciali
Aumento del tasso di rifiuti organici riciclati

Biodiversità e spazi naturali

Miglioramento degli habitat delle specie rare e minacciate
Lavori di miglioria e protezione preventiva per gli habitat delle speci presenti
Miglioramento della qualità di laghi e corsi d'acqua- mantenimento di deflussi residuali sufficienti
Incremento della proporzione di superfici quasi allo stato naturale

Qualità dell'aria e aspetti climatici

Diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra
Diminuzione dei carichi d'immissioni d'ossidi d'azoto (NOx)
Diminuzione dei carichi d'immissioni di polveri fini (PM10)
Diminuzione dei carichi d'immissione d'ozono (O3)

Polo

Indicatore

Domande

Qualità e consumi energetici

Riduzione del consumo di energia

Riduzione del consumo di energia per i trasporti

Aumento dell'efficacia nell'utilizzazione dell'energia

Aumento dell'efficacia nell'utilizzazione dell'energia per i trasporti

Incremento della parte d'energia rinnovabile rispetto al consumo globale

Incremento della parte di fonti d'energia decentralizzate rispetto all'approvvigionamento globale

Economia

Reddito, costi vita e impiego

Aumento del reddito disponibile medio

Aumento del livello medio dei salari

Riduzione del tasso di disoccupazione

Creazione di posti di lavoro

Calo delle pigioni

Miglioramento dell'offerta locale di prodotti di consumo giornaliero

Calo dell'indice dei prezzi dei beni al consumo

Struttura e promozione economica

Miglioramento delle condizioni quadro: servizi e consulenze, condizioni di negoziazione, reti

Aumento del posizionamento d'impresa ad alto valore aggiunto

Aumento del posizionamento d'impresa con un basso tasso d'emissione per posto di lavoro

Riduzione del carico fiscale

Aumento dell'offerta di asili nidi e miglioramento della rete di genitori diurni

Efficacia d'impiego delle risorse

Riduzione dell'intensità dei trasporti aziendali

Miglioramento del tasso d'utilizzazione delle infrastrutture pubbliche

Aumento della durata di vita dei prodotti

Tasse e imposte secondo il principio di causalità - "chi inquina paga"

Aumento delle collaborazioni regionali e sovregionali (con fornitori, partners, etc.)

Finanze pubbliche: spese, entrate e investimenti

Bilancio finanziario più equilibrato o diminuzione del debito

Investimenti di sostituzione e costi di manutenzione dell'infrastruttura pubblica

Miglioramento delle indennità di prestazione fornite dalle città

Aumento delle entrate fiscali provenienti dalle persone morali

Aumento delle entrate fiscali provenienti dalle persone fisiche

Sviluppo delle infrastrutture: vie di comunicazione, telecomunicazione, energia e acqua

Riduzione delle spese d'esercizio delle installazioni pubbliche

Innovazioni e sapere

Crescita del livello di qualificazione degli impiegati
Crescita del numero d'imprenditori che offrono dei prodotti o servizi innovativi
Promozione della ricerca e dello sviluppo
Crescita del numero d'impresе che usano dei sistemi di gestione correlati allo sviluppo sostenibile
Miglioramento dell'accesso all'informazione
Maggiori possibilità di perfezionamento professionale

Società

Ambiente naturale, architettonico e costruito

Aumento della proporzione di popolazione che vive in centri urbani
Rivalorizzazione dei centri urbani (es. qualità urbanistica)
Aumento dell'attrattività e dell'offerta di trasporto pubblico
Aumento della proporzione di popolazione che vive e lavora nello stesso posto
Riduzione delle distanze o dei tempi di tragitto
Rivalorizzazione dei paesaggi naturali
Riduzioni delle immisioni sonore causate dal traffico
Maggiori possibilità per il traffico lento
Estensione delle zone pedonali, delle zone a traffico rallentato e delle zone d'incontro
Miglior offerta di luoghi di svago (es. rivalorizzazione di spazi verdi)
Rivalorizzazione di paesaggi culturali
Riduzione del rumore del vicinato (es. zone industriali e artigianali)
Riduzione degli inquinanti nauseabondi
Riduzione delle radiazioni non ionizzanti (elettrosmog)

Salute

Crescita della speranza di vita in buona salute
Migliori informazioni e maggiore sensibilizzazione per promuovere la salute
Aumento del benessere psicosociale
Riduzione degli incidenti stradali, degli incidenti professionali e degli incidenti domestici
Riduzione del numero di malattie cardio-vascolari
Maggior offerta d'attività sportive propizie alla salute
Riduzione del numero di casi allergici nella popolazione infantile
Riduzione del consumo di droga

Coesione sociale

Riduzione della differenza di reddito
Riduzione della parte di "Working poor"
Migliori condizioni di pari opportunità tra i vari gruppi sociali
Riduzione del numero di persone dipendenti dall'aiuto sociale e all'Al
Aumento del numero di partiti e di organizzazioni non governamentali (ONG) o del numero dei membri
Maggiori opportunità d'integrazione per gli stranieri
Miglior offerta d'"appartamenti sussidiati"

Miglioramento del reinserimento professionale dei disoccupati
Aumento della collaborazione o dell'impegno finanziario con paesi emergenti o in transizione
Aumento del tasso di partecipazione alle votazioni e alle elezioni
Miglioramento nell'integrazione delle persone emarginate
Miglioramento nell'integrazione dei giovani con un comportamento problematico
Miglioramento nell'integrazione delle persone anziane, ammalate e portatrici di handicap
Migliore offerta di prodotti locali, equi e ecologici
Riduzione della criminalità
Promozione alla cooperazione della popolazione locale
Promozione del volontariato
Migliore offerta d'ambulatori
Miglioramento dei servizi in caso di emergenza
Riduzione dei rischi d'incidenti rilevanti
Crescita del sentimento di sicurezza nella popolazione

Cultura e possibilità di svago

Maggiore promozione culturale
Miglior offerta di centri giovanili
Valorizzazione del patrimonio culturale (es. tradizioni e costumi)
Miglior offerta culturale (cinematografica, musei, musica, teatro)
Miglior offerta di ulteriori attività di divertimento
Promozione della cultura dei villaggi e dei quartieri
Miglior offerta d'attività sportive
Promozione di società sportive e culturali

Educazione

Miglior offerta di posti di tirocinio e di formazione
Miglior offerta di formazione nel settore delle scuole dell'obbligo
Miglior offerta di formazione nel settore delle scuole superiori
Miglior offerta di formazione nel settore delle scuole per adulti

ALLEGATO 2 - lista criteri e sotto-criteri di Boussole21

Allegato 2: Lista domande Boussole21

ECONOMIA

POLO

1 Creazione e distribuzione di ricchezza

Criterio

Sotto-criterio

Creazione di valore aggiunto

Posti di lavoro

Produttività dell'attività economica

Differenze di reddito

Diversificazione e ripartizione territoriale dell'attività economica

Ricadute sull'ambiente economico locale

Costo della vita

2 Condizioni quadro per l'economia

Accompagnamento, consiglio e sostegno alla creazione di imprese

Adeguamento delle infrastrutture ai bisogni dell'economia

Accesso al mercato internazionale

Fiscalità

Offerta di siti per l'insediamento di imprese

Rispetto della non distorsione della concorrenza

3 Competitività dell'economia e innovazione

Capacità di innovazione

Ricerca e sviluppo

Qualificazione degli impiegati

Sistemi di gestione

Accesso all'informazione

4 Finanze pubbliche

Bilancio finanziario e indebitamento delle collettività pubbliche

Giustificazione del bisogno di fondi pubblici

Costi indotti e rischio di spese differite per la collettività

Entrate fiscali provenienti da persone giuridiche

Entrate fiscali provenienti da persone fisiche

Capacità d'azione della collettività pubblica

Collaborazione regionale e sovraregionale

5 Fattibilità e potenzialità di un progetto

Investimenti

Liquidità e ritorno sull'investimento

Rinnovo delle infrastrutture

Rischio finanziario

Vincoli legali

6 Conformità e adeguamento ai bisogni

Analisi dei bisogni – adeguamento domanda/offerta

Adeguamento con il programma o la strategia di riferimento

Conformità con il livello di qualità auspicato

Sfruttamento ottimale dei potenziali

Direzione del progetto

AMBIENTE

7 Diversità biologica e spazi naturali

- Habitat delle specie rare e minacciate
- Habitat delle specie presenti
- Superfici allo stato semi-naturale
- Biodiversità dello spazio abitato o coltivato
- Regolazione delle popolazioni di specie sensibili

8 Energia

- Consumo energetico degli edifici
- Consumo energetico dei servizi e dell'industria
- Consumo di energia grigia
- Produzione di energia rinnovabile
- Fonti di energia locali

9 Mobilità e territorio

- Densificazione e valorizzazione dei centri abitati
- Promozione di una mobilità sostenibile
- Attrattiva dei trasporti pubblici
- Attrattiva della mobilità dolce
- Intensità ed efficacia dei trasporti generati dall'economia
- Centralità degli impieghi e dei servizi
- Livello di traffico negli agglomerati
- Impatto del traffico aereo

10 Consumo di materiali e riciclaggio

- Quantità di rifiuti
- Utilizzo di materiali locali e abbondanti
- Utilizzo di materiali rinnovabili o riciclati
- Modularità, flessibilità, riciclabilità al momento della progettazione
- Tasso di riciclaggio dei rifiuti non organici
- Tasso di riciclaggio dei rifiuti organici
- Trattamento dei rifiuti speciali
- Durata di vita dei prodotti

11 Gestione e qualità del suolo e dell'acqua

- Apporto di sostanze inquinanti nell'acqua o nel suolo
- Apporto di inquinanti microbiologici nell'acqua o nel suolo
- Apporto di sostanze nutritive nell'acqua o nel suolo
- Consumo d'acqua
- Quantità di acque reflue
- Superfici edificate
- Impermeabilizzazione del suolo

12 Qualità dell'aria esterna e interna

- Emissione di ossidi d'azoto e di zolfo (NO_x, SO₂)
- Emissione di polveri fini (PM10)
- Emissione di ozono
- Inquinamento acustico
- Inquinamento elettromagnetico (compreso quello luminoso)

Inquinamento interno nei luoghi privati, pubblici e di lavoro
Inquinamenti nauseabondi

13 Cambiamento climatico e rischi

Emissioni di gas a effetto serra
Energia di origine nucleare
Rischi di catastrofi naturali
Rischi di incidenti gravi

SOCIETÀ

14 Salute e prevenzione

Promozione della salute e prevenzione
Qualità e accessibilità delle prestazioni di cura
Costi della salute
Lotta alle malattie
Offerta medica nel settore psicosociale
Incidenti stradali, domestici e professionali
Attività sportive favorevoli alla salute
Istituti per anziani medicalizzate

15 Formazione, educazione, attività sportive e culturali

Formazione nell'ambito della scuola obbligatoria
Formazione nell'ambito della scuola post-obbligatoria
Orientamento professionale
Promozione della cultura
Offerta culturale
Offerta di attività sportive
Offerte per lo svago e il tempo libero

16 Coesione sociale

Lotta alla povertà
Inserimento e reinserimento professionale
Integrazione degli stranieri
Integrazione delle persone emarginate
Integrazione delle persone con handicap
Integrazione degli anziani
Convivenza sociale

17 Condizioni di vita e spazio pubblico

Condizioni di vita
Qualità dello spazio pubblico
Identità dei luoghi
Appropriazione dello spazio da parte degli abitanti e della comunità
Rivalorizzazione dei paesaggi culturali
Rivalorizzazione dei paesaggi naturali
Protezione del patrimonio culturale
Spazi di svago di prossimità
Vitalità culturale e sociale nei centri cittadini
Sviluppo socioculturale locale e regionale

18 Diritti e sicurezza

- Pari opportunità tra i vari gruppi sociali
- Uguaglianza tra uomini e donne
- Stabilità sociale
- Sentimento di sicurezza della popolazione
- Servizi di urgenza

19 Governanza, vita politica e associativa

- Accettabilità del progetto
- Partecipazione degli attori nelle decisioni
- Vita politica e associativa
- Strutture organizzative più efficaci

ALLEGATO 3 - lista completa delle domande di Bussola light

Allegato 3: Lista domande Bussola light

Ambiente

Qualità e gestione dell'acqua

1. Calo della concentrazione di sostanze inquinanti o nutritive
2. Riduzione dei consumi

Qualità e consumo di suolo/spazio

3. Riduzione dello sfruttamento del suolo
4. Riduzione dell'inquinamento del suolo
5. Aumento della fertilità del terreno

Materiali: consumo e riciclaggio

6. Riduzione della quantità di rifiuti
7. Aumento del tasso di riciclaggio

Biodiversità e spazi naturali

8. Miglioramento della protezione delle specie
9. Miglioramento della protezione e della diversità degli ambienti

Qualità dell'aria e aspetti climatici

10. Diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra
11. Diminuzione delle immissioni di inquinanti

Qualità e consumi energetici

12. Riduzione del consumo di energia e maggiore efficienza nel suo utilizzo
13. Incremento delle energie rinnovabili o decentralizzate

Economia

Reddito, costi vita e impiego

14. Aumento degli impieghi
15. Diminuzione del costo della vita
16. Miglioramento dell'offerta locale di prodotti di consumo giornaliero

Struttura e promozione economica

17. Miglioramento delle condizioni quadro: servizi, filiere, asili nidi, imposizione fiscale ,
18. Miglioramento della competitività delle imprese

Impiego efficiente delle risorse

19. Riduzione dell'intensità dei trasporti aziendali
20. Tasse e imposte secondo il principio di causalità - "chi inquina paga"
21. Aumento delle collaborazioni regionale e sovraregionali (con fornitori, partners, etc.)

Polo

Indicatore

Domande

Finanze pubbliche: spese, entrate e investimenti

- 22. Aumento delle entrate fiscali
- 23. Bilancio finanziario equilibrato
- 24. Infrastruttura pubblica: investimenti, sviluppo, riduzione spese

Innovazioni e sapere

- 25. Aumento del perfezionamento professionale, delle qualifiche degli impiegati e dell'accesso all'informazione
- 26. Promozione della ricerca/sviluppo e degli imprenditori di prodotti o servizi innovativi

Società

Ambiente naturale, architettonico e costruito

- 27. Riduzione dell'inquinamento (rumori, odori sgradevoli o elettrosmog)
- 28. Rivalorizzazione dei centri urbani e delle zone pedonali
- 29. Aumento dell'offerta di trasporto pubblico e riduzione dei tempi di tragitto

Salute

- 30. Riduzione di incidenti, malattie, allergie e consumo di droga
- 31. Aumento del benessere psicosociale e della speranza di vita

Coesione sociale

- 32. Incremento della coesione sociale (emarginati, giovani problematici, anziani, ammalati, portatori di handicap, stranieri) e politiche di reinserimento professionale
- 33. Maggiore sicurezza
- 34. Lotta alla povertà e promozione del volontariato e della cooperazione allo sviluppo

Cultura e possibilità di svago

- 35. Miglioramento e promozione delle attività culturali, sportive, di aggregazione e di divertimento
- 36. Valorizzazione del patrimonio culturale e costruito

Educazione

- 37. Miglior offerta di posti di tirocinio e di formazione nelle scuole
- 38. Promozione di una politica della formazione continua